



UNIONE COMUNI PLANARGIA

SETTORE : Area Finanziaria Amministrativa

Responsabile: dott.ssa Stavole Emanuela

DETERMINAZIONE N. 54

in data 21/03/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE BANDO SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE, NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEI COMUNI ADERENTI, A TEMPO DETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI.

COPIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il decreto del Presidente n. 6 del 02/02/2022 con il quale si conferisce l'incarico di Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 109 del D. lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il Piano di azioni positive triennio 2022-2024, ex art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10 del 15/03/2022;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 DEL 15/03/2022 avente ad oggetto *“Ricognizione delle eccedenze del personale anno 2022, ai sensi dell'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, modificato dall'art. 16 L. 183/2011”* con la quale è stata attestata l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 13 del 15/03/2022, con cui è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale per l'anno 2022 e per il triennio 2022/2024 quale parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;

Premesso che il D.L., convertito dalla Legge n. 233/2021, ha introdotto delle novità al Piano straordinario di assunzioni a tempo determinato nei Comuni per l'attuazione del PNRR, prevedendo tra l'altro che le amministrazioni titolari dei singoli interventi previsti nel PNRR possano imputare nel relativo quadro economico i costi del personale assunto a tempo determinato e specificatamente destinato a realizzare i progetti, con assunzioni per un periodo superiore ai 36 mesi e con possibilità di stabilizzazione, in deroga agli ordinari limiti di spesa previsti dalla normativa.

Evidenziato che il D.L. 152/2021 richiamando il D.L. 44/2021, prevede la possibilità di utilizzare modalità di reclutamento centralizzate, anche per il tramite delle Unioni dei Comuni, attraverso la creazione di un elenco di idonei cui i Comuni, attraverso proprie procedure selettive, possono attingere;

Dato atto che questo Ente, sulla base della Programmazione Triennale del Personale intende avviare le procedure selettive necessarie per soddisfare il proprio fabbisogno di personale, unitamente alla creazione delle short list su citate, a cui i Comuni aderenti possano eventualmente attingere attraverso proprie procedure selettive;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Bando *“Selezione pubblica unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione, nei ruoli dell'amministrazione dell'Unione dei comuni della Planargia e dei Comuni aderenti, a tempo determinato, di diversi profili professionali”*, unitamente al modulo di domanda, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale”;

Visti i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Avviso Bando *“Selezione pubblica unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione, nei ruoli dell'amministrazione dell'Unione dei comuni della Planargia e dei Comuni aderenti, a tempo determinato, di diversi profili professionali”*;
- Modulo di Domanda di partecipazione;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il Decreto ministeriale Funzione Pubblica del 12 novembre 2021, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche social e il Ministro per le disabilità;

Visto l'art. 3-bis del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113;

Atteso che l'Unione dei Comuni, ente con meno di 15 dipendenti, non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 68/99;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante *“Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”*;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e

lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

Visto l'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, rubricato “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*”;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo determinato ed i relativi vincoli;

DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di approvare** il “Selezionare pubblica unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione, nei ruoli dell'amministrazione dell'Unione dei comuni della Planargia e dei Comuni aderenti, a tempo determinato, di diversi profili professionali”, e il modulo di domanda di partecipazione, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di pubblicare** il suddetto bando, nonché la presente determinazione sul sito istituzionale dell'ente e all'Albo Pretorio on line e, ai sensi dell'art. 19 del DPR 33/2013, nella Sottosezione “Bandi di concorso” della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.unioneplanargia.or.it/>;
- 4) **Di dare atto** che le domande dovranno pervenire all'Unione dei Comuni della Planargia entro 15 GIORNI dalla pubblicazione del bando, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso (entro le ore 24:00 del termine indicato).
- 5) **Di inviare** copia della presente al Segretario Comunale, al R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Emanuela Stavole



UNIONE COMUNI PLANARGIA

Provincia di Oristano

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 54 del 21.03.2022

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE, NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEI COMUNI ADERENTI, A TEMPO DETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI.

Anno	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Importo

*VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)*

Bosa, 21.03.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Stefano Meloni

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Bosa, 21.03.2022

L'impiegato incaricato

SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE, NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEI COMUNI ADERENTI, A TEMPO DETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 13 del 15/03/2022, con cui è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale per l'anno 2022 e per il triennio 2022/2024 quale parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;

Vista la propria determinazione n. 54 del 21/03/2022 di indizione della selezione pubblica unica per la formazione di un elenco di idonei di cui al presente avviso;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il Decreto ministeriale Funzione Pubblica del 12 novembre 2021, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche social e il Ministro per le disabilità;

Visto l’art. 3-bis del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113;

Atteso che l’Unione dei Comuni, ente con meno di 15 dipendenti, non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 68/99;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante *“Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”*;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

Visto l'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, rubricato “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*”;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo determinato ed i relativi vincoli;

Visto il Piano di azioni positive triennio 2022-2024, ex art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10 del 15/03/2022;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 15/03/2022 avente ad oggetto “*Ricognizione delle eccedenze del personale anno 2022, ai sensi dell'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, modificato dall'art. 16 L. 183/2011*” con la quale è stata attestata l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'Unione Planargia

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione professionale del personale

RENDE NOTO

Articolo 1. Profili professionali messi a selezione, contenuti professionali e competenze richieste

1. È indetta una selezione unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione dell'Unione e eventualmente nei Comuni dell'Unione Planargia aderenti, con contratti di lavoro a tempo determinato, con orario a tempo pieno o a tempo parziale, della durata massima di tre anni, da inquadrare nei seguenti profili professionali:

- **Istruttore Amministrativo-Contabile, Posizione Giuridica C, posizione economica C1, a tempo pieno e determinato, nonché parziale e determinato;**
- **Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, Posizione Giuridica D, posizione economica C, tempo pieno e determinato, nonché parziale e determinato**
- **Istruttore Tecnico, Posizione Giuridica C, posizione economica C1, a tempo pieno e determinato, nonché parziale e determinato**
- **Istruttore Direttivo Tecnico, Posizione Giuridica D, posizione economica D1, a tempo pieno e determinato, nonché parziale e determinato**

2. Il contenuto professionale del profilo di « **Istruttore Amministrativo-Contabile** » categoria C, prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate:

Attività istruttoria nel campo amministrativo, contabile, socioassistenziale e culturale mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati di natura complessa nell'ambito di istruzioni di massima, norme e procedure definite; emanazione di prescrizioni dettagliate di lavoro agli appartenenti alle categorie inferiori

3. Il contenuto professionale del profilo di « **Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile** » categoria D, prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate.

Attività che richiede conoscenze pluri-specialistiche con un'autonomia riferita ad una elevata ampiezza di soluzioni possibili e con responsabilità di risultati riferita ad importanti e diversi processi produttivi-amministrativi. Istruzione, predisposizione e formazione di atti e documenti riferiti all'attività dell'Ente in campo amministrativo, contabile,; attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'unità organizzativa di competenza; coordinamento delle figure professionali appartenenti alle categorie inferiori dell'unità organizzativa di competenza; ogni altra funzione esplicitata e stabilita nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

4. Il contenuto professionale del profilo di « **Istruttore Tecnico** » categoria C, prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate.

Attività istruttoria nel campo tecnico/manutentivo mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati di natura complessa nell'ambito di istruzioni di massima, norme e procedure definite; emanazione di prescrizioni dettagliate di lavoro agli appartenenti alle categorie inferiori

5. Il contenuto professionale del profilo di « **Istruttore Direttivo Tecnico** » categoria D, prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate

Istruzione, predisposizione e formazione di atti e documenti riferiti all'attività dell'Ente in campo tecnico; attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'unità organizzativa di competenza; coordinamento delle figure professionali appartenenti alle categorie inferiori dell'unità organizzativa di competenza; ogni altra funzione esplicitata e stabilita nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi; per i profili professionali ingegnere e architetto, l'inquadramento è previsto in ctg. D/1 quando non è richiesta l'iscrizione ai rispettivi albi professionali

6. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa.

7. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione unica aggregata sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'Unione dei Comuni della Planargia.

Articolo 2. Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della normativa vigente.

2. Per le eventuali assunzioni con impegno orario a tempo parziale il trattamento economico annuo lordo è riparametrato in relazione all'orario.

Articolo 3. Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione unica in forma aggregata sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

PARTE COMUNE

a) essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della procedura di selezione;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) per i candidati di sesso maschile, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

REQUISITI SPECIFICI

A. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT. C

- essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:
Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano. Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.
- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

B. ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT. D

Diploma di Laurea Triennale o Magistrale nelle seguenti classi:

- o LMG1 - Giurisprudenza
- o LM56 - Scienze dell'Economia
- o LM62 - Scienze della Politica
- o LM77 - Scienze Economico-Aziendali

Ordinamento DM 04.08.2000

- o 15 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- o 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- o 19 Scienze dell'Amministrazione
- o 28 Scienze Economiche
- o 31 Scienze Giuridiche

Ordinamento DM 16.03.2007:

- o L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- o L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- o L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

- L33 Lauree in Scienze Economiche
 - L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
 - possesso della patente di guida categoria B;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi

C. ISTRUTTORE TECNICO CATEGORIA C

- essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:
- Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di durata quinquennale rilasciato da Istituto Tecnico per Geometri riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano e titoli equipollenti. Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.
- Rappresentano titoli di studio assorbenti il Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado di cui sopra i seguenti diplomi di laurea:
 - LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Ordinamento DM 04.08.2000

- 4 Architettura e ingegneria civile;
- 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- 8 Ingegneria civile e ambientale.

Ordinamento DM 16.03.2007:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

D. ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D

- essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:
- Diploma di Laurea Triennale o Magistrale nelle seguenti classi:
 - o LM-3 Architettura del paesaggio
 - o LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - o LM-23 Ingegneria civile
 - o LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - o LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Ordinamento DM 04.08.2000

- o 4 Architettura e ingegneria civile;
- o 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- o 8 Ingegneria civile e ambientale.

Ordinamento DM 16.03.2007:

- o L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - o L-17 Scienze dell'architettura;
 - o L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - o L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- possesso della patente di guida categoria B;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

2. E' onere del candidato provare equipollenza dei titoli indicati. I candidati vengono ammessi con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 del presente avviso.

Articolo 4. Fasi del procedimento di selezione

1. Il procedimento di selezione sarà espletato in base alle fasi di seguito indicate:

- a) ammissione per soli titoli legalmente riconosciuti, secondo la disciplina dell'articolo 8 (*Esame dei titoli per l'inserimento nell'elenco unico degli idonei*), ai fini dell'inserimento nell'**elenco unico degli idonei**.
- b) un interpello tra i soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei per verificarne la disponibilità all'assunzione;
- c) una prova orale, secondo la disciplina dell'articolo 10 (*Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito*), riservata ai candidati che essendo inseriti nell'**elenco unico degli idonei** abbiano, in seguito, risposto positivamente all'interpello secondo la disciplina dell'articolo 9 (*Interpello*),
- d) la formazione di una graduatoria di merito dalla quale gli enti aderenti potranno attingere, nell'ordine indicato dall'Unione, per la copertura dei posti disponibili.

2. L'Amministrazione pubblica, con congruo preavviso e nel rispetto dei termini minimi di legge, provvederà a pubblicare sul sito web istituzionale il calendario e le indicazioni di dettaglio in merito alle modalità di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove.

Articolo 5. Pubblicazione dell'avviso di selezione unica e presentazione della domanda.

Termini e modalità

1. L'avviso di selezione unica in forma aggregata integrale è pubblicato all'albo pretorio *on line* dell'Unione dei Comuni della Planargia e, ai sensi dell'art. 19 del DPR 33/2013, nella Sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.unioneplanargia.or.it/> e nelle altre forme ritenute opportune per la massima diffusione.

2. La domanda di ammissione alla selezione unica in forma aggregata deve essere presentata, esclusivamente tramite PEC intestata al partecipante alla selezione, all'indirizzo protocollo@pec.unioneplamo.it con oggetto, a titolo esemplificativo: "NOME COGNOME, candidatura per iscrizione lista di idonei per profilo istruttore amministrativo contabile".

La presentazione della domanda deve avvenire, a pena di esclusione, entro 15 GIORNI dalla pubblicazione del bando, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 24:00 del termine indicato.

3. Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione unica è certificata dal sistema di ricezione dell'indirizzo PEC dell'ente. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

5. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui, ad esempio, presso la sede dell'ente, determina l'inammissibilità e l'automatica esclusione delle stesse.

6. Tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati dovranno confermare di:

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'avviso;
- essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti alla presente selezione;
- aver letto l'avviso di selezione unica e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute;
- essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative alla selezione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione alla selezione:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, pec e recapito telefonico;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero della condizione di cui al precedente articolo 3 per i familiari di cittadini italiani o di Stati appartenenti alla UE. In caso di cittadino non italiano appartenente all'U.E. o di familiare, il candidato dichiara di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza o di altro comune o dell'AIRE;
- d) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- f) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- i) il possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso;
- j) il possesso di ulteriori titoli di studio;
- k) la conoscenza della lingua inglese;
- l) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- m) di essere in possesso o meno di patente di guida Cat. B o superiore in corso di validità;
- n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- p) di avere anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione degli anni o frazioni di anni;
- q) di essere portatore di handicap e della necessità di ausilio per sostenere le prove di esame, nonché dell'eventuale tempo aggiuntivo in relazione all'handicap, con l'indicazione della percentuale di invalidità;
- r) l'autorizzazione, a favore dell'ente che emette l'avviso di selezione, al trattamento dei dati personali e sensibili;
- s) la conformità all'originale degli eventuali documenti allegati e caricati in piattaforma;
- t) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dall'avviso di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dall'avviso e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;

Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda:

- *documenti* relativi ai titoli, di cui sia ritenuta opportuna la presentazione agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (titoli di studio con relativi punteggi) ovvero le corrispondenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e smi, contenenti le stesse notizie desumibili dai documenti ai quali si riferiscono;
- "*curriculum professionale*" munito di data e sottoscritto, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e/o documentato, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio, l'istruzione e la formazione con indicazione di eventuali pubblicazioni, le capacità e le competenze, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
- *elenco* della documentazione allegata alla domanda di partecipazione redatto in carta semplice.

8. I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

9. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda

sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

10. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

11. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.

12. L'Unione dei Comuni della Planargia non assume e declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6. Istruttoria «prima fase» e nomina commissione esaminatrice

1. L'Unione tramite i propri uffici cura l'attività istruttoria secondo la disciplina dell'articolo 8 (*Esame dei titoli per l'inserimento nell'elenco unico degli idonei*), ai fini dell'inserimento nell'**elenco unico degli idonei**.

2. Conclusa la prima fase, successivamente all'approvazione dell'elenco unico degli idonei, l'ente Unione o gli enti aderenti alla stessa, possono nominare una o più commissioni esaminatrici, sulla base dei criteri previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dal DPR 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

3. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. 3. La commissione esaminatrice effettuerà la prova orale successiva all'interpello secondo la disciplina dell'articolo 11 (*Prova orale*).

Articolo 7. Ammissione alla selezione unica in forma aggregata

1. L'ammissione alla selezione unica in forma aggregata sarà disposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa, con proprio provvedimento sulla base delle risultanze istruttorie dell'ufficio competente. Eventuali esclusioni verranno attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione della Planargia. La suddetta forma di informazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili, sarà attivato il soccorso istruttorio e richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di **cinque giorni**, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Unione dei Comuni.

Articolo 8. Esame dei titoli di accesso per l'inserimento nell'elenco unico degli idonei

1. I titoli legalmente riconosciuti, solo ai fini dell'inserimento nell'elenco unico degli idonei e all'ammissione alle fasi successive (interpello, prova orale e formazione graduatoria di merito), sono quelli indicati nell'art 3 del presente bando.

2. Saranno inseriti nell'elenco unico degli idonei e alle successive fasi del procedimento, i candidati in regola con i titoli di ammissione.

3. L'elenco unico degli idonei ha validità di **anni tre** ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Sottosezione "Bandi di Concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente".
4. L'elenco unico degli idonei è aggiornato, almeno una volta all'anno, tramite bando pubblico, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidati per l'assunzione in servizio.
5. I soggetti inseriti nell'elenco restano iscritti nell'elenco unico degli idonei per il periodo di **tre anni** decorrenti dalla pubblicazione.

Articolo 9. Procedimento di interpello

1. L'Unione dei Comuni, e/o gli enti eventualmente aderenti all'accordo, ogniqualvolta si verifichi la necessità di procedere all'assunzione di personale del profilo corrispondente, anche in base ai documenti programmatici definiti dal singolo ente, qualora adottati, procedono previo interpello.
2. L'interpello consiste in una comunicazione inviata via PEC ai soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei, per verificarne la disponibilità all'assunzione.
3. A seguito dell'interpello, in presenza di più soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei, interessati e disponibili all'assunzione, l'Unione dei Comuni della Planargia o il singolo Comune aderente, procede a valutarne le candidature con modalità semplificate mediante una prova orale finalizzata alla formalizzazione di una successiva graduatoria di merito.

Articolo 10. Prova orale e formalizzazione graduatoria finale di merito

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, rivolto ai soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei che abbiano comunicato la disponibilità all'assunzione a seguito di interpello, è pubblicato nella sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Unione di Comuni della Planargia, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e contiene l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova orale.
2. I candidati, inoltre, riceveranno all'indirizzo PEC la convocazione.
3. Sul sito web dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova orale. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dalla selezione.
4. La prova orale può essere svolta, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, in presenza, in videoconferenza e da remoto, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
5. In ogni caso, anche la prova orale in presenza dovrà svolgersi nel rispetto dei protocolli per l'organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, al tempo vigenti in considerazione dell'evoluzione della diffusione epidemiologica da COVID-19.
6. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, le indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.
7. La prova orale consiste in un colloquio volto ad approfondire:
 - a) le esperienze pregresse, attraverso attenta disamina del curriculum vitae

- b) le conoscenze teoriche e tecniche, capacità, competenze e attitudini di cui all'articolo 1, del presente avviso
 - c) le motivazioni al ruolo
 - d) la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata con particolare riferimento all'ordinamento statale e regionale degli enti locali;
 - e) saranno inoltre verificate le competenze specifiche collegate al profilo professionale per il quale viene effettuata la selezione
 - f) la conoscenza in materia di trasparenza, anticorruzione e comportamento dei dipendenti enti locali 00000000
8. In sede di prova orale si procederà, altresì, all'accertamento:
- della conoscenza della lingua inglese che accerti il livello di competenze;
 - della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali.
9. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di **30 punti** e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di **21/30** (ventuno/trentesimi).
10. Dopo lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice valuterà e autorizzerà la pubblicazione della graduatoria unica di merito con riferimento ai soli candidati risultati idonei.

Articolo 11. Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione;

- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di cinque giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione, se non già allegati alla domanda, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unioneplamo.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma

1, lettera r) e comma 3, lettera

a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Articolo 12. Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione che bandisce, con determinazione del Responsabile competente, e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Planargia e in quello dei Comuni eventualmente aderenti alla selezione unica in forma aggregata e sull'apposita sottosezione "Bandi di concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.
2. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 13. Comunicazione dell'esito finale della selezione unica e costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai candidati utilmente collocati nell'elenco degli idonei, nel numero dei posti per i quali è attivato l'interpello e programmato il reclutamento, è data comunicazione dell'esito della selezione unica. L'assunzione presso i singoli enti aderenti avviene compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Con riferimento alla graduatoria finale di merito, il candidato selezionato, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 (Requisiti per l'ammissione), è destinato prioritariamente alla sede dell'Unione dei Comuni della Planargia o di uno dei Comuni aderenti alla selezione unica in forma aggregata che hanno richiesto l'interpello.
3. Sono dichiarati vincitori i candidati collocati primi classificati, in numero pari a quanti sono i posti indicati in sede di interpello. I candidati dichiarati vincitori sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno o parziale indicato nel precedente articolo 1, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.
4. La durata massima del rapporto di lavoro non può essere superiore a **tre anni**.
5. Per l'accertamento nei confronti del vincitore del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Planargia e dei rispettivi Comuni aderenti alla selezione unica e quelle in materia di semplificazione amministrativa.
6. Prima o contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fatte salve le deroghe di legge.
7. L'accertamento della mancata sussistenza dei requisiti per l'accesso all'impiego comporterà la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.
8. Non è possibile effettuare ulteriori assunzioni a tempo determinato mediante lo scorrimento della graduatoria finale di merito, trattandosi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 di assunzioni effettuate "per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale". **La graduatoria approvata all'esito della procedura di selezione unica in forma aggregata è utilizzabile soltanto ai fini del reclutamento dei vincitori, senza possibilità di c.d. scorrimento.**
9. **Qualora gli enti aderenti all'accordo dovessero programmare nuove assunzioni nel medesimo profilo professionale si procederà ad un nuovo interpello secondo le procedure indicate dal presente avviso.**

10. La formazione dell'elenco degli idonei non comporta in nessun caso obbligo di assunzione per l'Unione dei Comuni della Planargia e per i rispettivi Comuni aderenti alla selezione unica.

Articolo 14. Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ilenia Addis.

Articolo 15. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio amministrativo di questo Ente, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati a seguito di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione dello stesso.
2. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.
3. Ai sensi dell'art. 7 del suddetto D.Lgs. 196/2003 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.
4. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.
5. I concorrenti possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).
7. Se il concorrente non presenta la predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.
8. Copia del presente avviso ed eventuali ulteriori informazioni, potranno essere richieste al Servizio amministrativo di questo ente.
9. L'Unione di Comuni della Planargia si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso.
10. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ilenia Addis.
11. Per informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Ufficio, chiamando il n. 0785 373329 o inviando una e-mail all'indirizzo: info@unioneplamo.it

Articolo 16. Disposizioni finali e norme di salvaguardia

1. Il presente avviso di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente avviso, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso stesso.

2. Per quanto non previsto dal presente avviso, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia, in quanto compatibile.
3. Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna con sede in Cagliari, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
5. Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'Unione di Comuni della Planargia, all'indirizzo <https://www.unioneplanargia.or.it> - sezione "Amministrazione trasparente", all'interno della sotto-sezione dedicata ai "Bandi di concorso" nonché sulla home page.

Spett.le

Unione di Comuni Planargia

via Azuni, 9 - 09083 Bosa (OR)

protocollo@pec.unioneplamo.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE, NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEI COMUNI ADERENTI, A TEMPO DETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (Prov. di _____) il _____ residente in _____
_____ (Prov. di _____) via _____
_____ n. _____ C.A.P. _____ e -
mail: _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione dell'Unione dei Comuni della Planargia e dei Comuni aderenti, a tempo determinato, per il seguente profilo:

- Istruttore amministrativo contabile cat. C.
- Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D.
- Istruttore tecnico cat. C.
- Istruttore direttivo tecnico cat. D

N.B. si può selezionare un solo profilo. È necessario presentare una domanda per ciascuno dei profili per i quali si intende partecipare alla selezione

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 T.U. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi

DICHIARA

- di confermare la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, e-mail e pec sopra indicati;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art.3 del D.P.C.M. 7 .2.1994 n.174;
- di avere età non inferiore agli anni 18;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere, per quanto di propria conoscenza, in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento della mansione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e di essere a conoscenza che l'Amministrazione verificherà, in fase pre-assuntiva, l'idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale, a ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 dello 09/4/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero di non essere iscritto (indicare i motivi della _____ non _____ iscrizione _____ o _____ della _____ cancellazione _____ dalle medesime)_____;
- di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare quali _____;
- di non essere stato destituito e/o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per scarso rendimento o dichiarato decaduto da un impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
- di voler addivenire al superamento di eventuali cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse precedentemente alla eventuale assunzione presso l'ente;
- per i candidati di sesso maschile**: di avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per la partecipazione alla selezione:
 _____ conseguito presso _____ in data
 _____ con votazione _____;
- di essere in possesso della Patente di abilitazione alla guida di autoveicoli della categoria "B" n° _____ rilasciata da _____ in data _____ scadenza _____;
- di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- che tutti i fatti e gli stati indicati nel curriculum allegati alla domanda sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per

gli effetti degli artt.46 e/o 47 del DPR 445/2000, con consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 del predetto DPR 445/2000.

di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo a questo Comune, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti dell'ente;

di accettare tutte le disposizioni del bando di selezione indetto;

Dichiarazioni eventuali:

di possedere i seguenti titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 _____

DESIDERA

ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in parola al seguente indirizzo e si impegna a comunicare per tempo qualsiasi eventuale variazione:

Via _____ n. ____ C.A.P. _____ Località _____ (Prov. _____) tel. _____ cell. _____

Di avere il seguente Indirizzo PEC personale: _____ intestato al candidato al quale possono essere inviate le comunicazioni inerenti la selezione pubblica;

Il/La sottoscritto/a allega alla presente istanza:

curriculum formativo e professionale in formato europeo;

copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

eventuale altra documentazione che si ritiene opportuna ai fini della valutazione dei titoli

Il/La sottoscritto/a ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, acconsente, infine, al trattamento dei dati personali forniti nella presente domanda per le finalità proprie della selezione.

Data _____

Firma _____